



Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

COMITATO ESECUTIVO

ESTRATTO DAL VERBALE N. 69 DELLA SEDUTA DEL 07 AGOSTO 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno sette del mese di agosto alle ore 14,50 presso la sede di Fondi in Viale Piemonte n. 140, si è riunito, in presenza e in collegamento da remoto il Comitato Esecutivo convocato con note a mezzo pec protocolli nn. 12576 del 01/08/2025 e 12653 del 05.08.2025

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1158

OGGETTO: D.Lgs 231 del 2001 – predisposizione modello organizzativo per la successiva approvazione ed attuazione

Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori:

CONTI	Pasquale	- Presidente
CARNELLO	Denis	- Componente
PERFILI	Argeo	- Vice Presidente
ROSSI	Antonio	- Componente

Assente **BOSCHETTO Stefano Maria**
ZOCCHERATO Cristina

Sono altresì presenti:

CORBO Natalino - **Direttore Generale**

Presidente il Sig. **CONTI Pasquale**

Segretario Ing. **CORBO Natalino**

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO lo Statuto consortile;

PREMESSO CHE:

- con il Decreto legislativo n. 231 dell' 08 giugno 2001, entrato in vigore il 4 luglio 2001, avente ad oggetto "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", il Legislatore italiano ha adeguato la normativa interna alle convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche (Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee, Convenzione firmata a Bruxelles il 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione nella quale siano coinvolti funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri, e Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche ed internazionali;

- il richiamato decreto ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa (dipendente da reato) a carico degli enti (da intendersi come società, associazioni, consorzi, ecc., di seguito denominati "enti") per reati tassativamente elencati e commessi nel loro interesse o vantaggio:

(i) da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi;

(ii) da persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica, che ha commesso materialmente il reato;

- l'art. 6 del richiamato decreto prevede l'adozione di un modello organizzativo che consiste in un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo volte a prevenire la commissione dei reati rilevanti per il Decreto Lgs 231/2001;

- con l'adozione del modello, l'Ente intende avviare un'azione preventiva contrapposta ad ogni illecito, conforme alla sua politica istituzionale, quindi, intende assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle proprie attività, sottolineando che tutte le forme di comportamento illecito ipotizzabili sono sempre condannate e considerate contrarie ai principi deontologici della propria azione complessiva;

- l'attività di predisposizione del modello, da affidare a terzi esperti in materia previo conferimento di specifico incarico, comporterà la partecipazione attiva del Direttore dell'Area Amm.va Dott.ssa Zoccherato Cristina e, successivamente all'adozione, la medesima dovrà garantire l'attuazione del citato modello con un notevole aggravio delle attività già affidate;

CONSIDERATO CHE:

- il citato Direttore svolge già molteplici attività di gestione, programmazione ed esecuzione dei compiti assegnati all'Area Amministrativa;

- per l'assegnazione delle attività propedeutiche alla predisposizione del modello organizzativo nonché, successivamente, per l'attuazione dello stesso modello organizzativo, in aggiunta a quelli già svolti, l'Amministrazione intende riconoscere un compenso aggiuntivo all'attuale retribuzione, prevista da CCNL, stabilito in € 21.650,00 per anno;

- con deliberazione n. 871/C.E. del 14.11.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto alla dott.ssa Cristina Zoccherato per le competenze dell'Area amministrativa, secondo quanto disposto dall'art 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO della disponibilità del citato dipendente a svolgere le attività sopra indicate;

RITENUTO, pertanto, di affidare dal mese di agosto c.a. al Direttore dell'Area Amm.va Dott.ssa Zoccherato Cristina lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione del modello organizzativo di cui al D.Lgs 231/2001 nonché, successivamente, all'attuazione dello stesso modello organizzativo, in aggiunta alle attività dell'Area ed agli incarichi già affidati;

SENTITO il parere del Direttore Generale;

**a voti unanimi
D E L I B E R A**

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI affidare dal mese di agosto c.a. al Direttore dell'Area Amm.va Dott. Zoccherato Cristina lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione del modello organizzativo di cui al D.Lgs 231/2001 nonché, successivamente, all'attuazione dello stesso modello organizzativo, in aggiunta alle attività dell'Area ed agli incarichi già affidati;

DI riconoscere ed autorizzare un compenso aggiuntivo all'attuale retribuzione, prevista dal CCNL, di € 21.650,00 ad anno, al lordo delle ritenute di legge, da erogarsi con cadenza mensile per l'importo netto di circa € 833,00;

LA spesa per i compensi anno 2025 (decorrenza da agosto c.a.) di € 9.020,00, oltre oneri (previdenziali, assistenziali e fiscali di legge a carico del datore di lavoro) per complessivi di € 12.179,00 grava sui conti della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 0110 Risorse Umane 10 Spese correnti Titolo 1 (ex UPB A02 A. Fondi) del Bilancio di previsione esercizi 2025, che ne presenta capienza, ed è così ripartita:

- € 8.119,00 Area Latina;
- € 4.059,00 Area Fondi;

LA spesa complessiva di € 21.650,00 (oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge a carico del datore di lavoro) per un totale di € 32.475,00 ad anno grava sui conti della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 0110 Risorse Umane 10 Spese correnti Titolo 1 (ex UPB A02 A. Fondi) del Bilancio di previsione esercizi 2026 e 2027, che ne presentano capienza, così ripartita:

- € 21.650,00 Area Latina;
- € 10.825,00 Area Fondi;

DI autorizzare il Settore Ragioneria ad assumere gli impegni di spesa di cui al punto precedente ai capitoli di cui alla indicata missione programma e titolo nell'ambito delle spese mensili del personale ripartite tra le Aree Latina e Fondi;

DI inserire nelle previsioni di spesa degli esercizi successivi dal 2028 la spesa ad anno di € 21.650,00, oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge a carico del datore di lavoro, per un totale di € 32.475,00 sui conti della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 0110 Risorse Umane 10 Spese correnti Titolo 1 (ex UPB A02 A. Fondi) del Bilancio di previsione esercizi 2028 e seguenti;

DI pubblicare la presente deliberazione sull'albo informatico del Consorzio, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Consortile.

IL PRESIDENTE

(Pasquale CONTI)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93

IL SEGRETARIO

(Ing. Natalino CORBO)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93